



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA
Corso di Laurea in Scienze Naturali
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Stato e azioni di conservazione per la salvaguardia
di *Gyps fulvus* (Linneo, 1758) in Sardegna

Relatore

Prof.ssa Susanna Salvadori

Candidata

Maria Elena Palumbo

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

Abstract

*L'idea di tesi nasce dalla volontà di applicare le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio universitario svolto nell'ambito del progetto di reintroduzione del Grifone (*Gyps fulvus*) nel Parco Regionale Sirente-Velino (Abruzzo) ad opera del Corpo Forestale dello Stato, allo studio della popolazione sarda del Vulturide. Quest'ultima costituisce l'ultima colonia autoctona italiana. Attualmente la specie, che nidifica nella Sardegna Nord-Occidentale, risulta in pericolo critico di estinzione, avendo subito un marcato declino nel corso del '900 a causa soprattutto dell'uso illegale di bocconi avvelenati e delle mutate tecniche di allevamento. Infatti, in Sardegna, l'allevamento è in gran parte passato dallo stato brado al tipo intensivo, privando di fatto il Grifone della sua primaria fonte di cibo. Vari sono stati i progetti di restocking mirati a scongiurarne l'estinzione, ma nessuno è riuscito ad allontanare definitivamente la colonia dallo stato di rischio. L'attività di tesi si è svolta, grazie alla collaborazione con l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S, nell'ambito del recente Progetto sperimentale LIFE "Under Griffon Wings", sviluppato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'UNISS, in partenariato con l'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S, il Comune di Bosa e il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna. L'obiettivo del mio lavoro è stato quello di affiancare il personale nelle attività riguardanti il recente progetto avviato nel 2015. Queste avrebbero dovuto includere la mia partecipazione alle reintroduzioni in natura, ma attualmente gli individui si trovano ancora nella fase di acclimatazione nelle voliere. Pertanto, la mia attività si è concentrata sulla partecipazione, sotto la guida del Dott. Andrea Rotta, alle azioni di tipo preparatorio. In particolare, ho effettuato l'elaborazione di dati raccolti in quarant'anni di osservazioni della colonia di Bosa al fine di ottenere uno strumento di base da poter utilizzare per valutare il successo del progetto. Ho inoltre effettuato uno studio sull'ecologia dei Vulturidi europei e del *Gyps fulvus*; questo studio, unitamente all'esperienza sul campo svolta sia in Abruzzo (in un programma conservativo basato su un'alimentazione di tipo suppletivo) sia in Sardegna (nel nuovo progetto basato invece su una rete di carnai aziendali diffusi), mi è servito a trarre delle osservazioni comparative sulle tecniche di alimentazione maggiormente compatibili con la biologia della specie, elaborando infine i possibili vantaggi per la colonia sarda derivati da un tipo di rete trofica del secondo tipo. La base per tali constatazioni mi è stata data analizzando il successo avuto in Francia grazie alle medesime tecniche, che propongono un ripristino, in chiave moderna, dell'antico rapporto mutualistico avvoltoio-allevatore, rispettoso delle politiche ambientali comunitarie.*